

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
Geom. SCANO GIORGIO

Il Segretario Comunale
Dott. FRANCO FAMA'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Deliberazione Consiglio Comunale)

Rep. N. 156

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18.03.2014.

SIMALA, li 18.03.2014

IL MESSO COMUNALE
Annie Clave Casu

IL SEGRETARIO COMUNALE
-Dott. FRANCO FAMA'-

TRASMESSA:

RESPONSABILI DI SERVIZIO:

[] SINDACO - SCANO Geom. GIORGIO

[] PREFETTURA ORISTANO PROT. N. _____ DEL _____

[] REVISORE DEI CONTI PROT. N. _____ DEL _____

[] TESORIERE COMUNALE PROT. N. _____ DEL _____

[] _____ PROT. N. _____ DEL _____

[] _____ PROT. N. _____ DEL _____

[] SINDACATI TERR.LI CGIL, CISL, UIL-OR- PROT. N. _____ DEL _____

[X] CAPOGRUPPO MAGGIORANZA PROT. N. 1083 DEL 18.03.2014

UFFICI - SEDE:

[] Tecnico; [] Contabile; [] Amm.vo; [] Istruttore Tecn.Amm.vo vigilanza;

[] Ass.te Sociale; [X] Albo Comunale; [X] N. 2 Copie archivio; [] Albo dipendenti;

IL SEGRETARIO COMUNALE
-Dott. FRANCO FAMA'-



COMUNE DI SIMALA

Provincia di Oristano

Deliberazione del Consiglio Comunale
Numero 17 del 12-03-2014

ORIGINALE

Oggetto: I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ALIQUOTE ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di marzo alle ore 18:00, nella sede delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione Straordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica di oggi notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SCANO GIORGIO	P	CONCU GIANFRANCO	A
DIANA RAFFAELE	P	SITZIA MARCELLO	A
PUSCEDDU PIETRO	A	MELIS ANTONIO	P
ATZEI DINO	P	PANI SANDRINA	P
CADAU GIUSEPPE	P		

Consiglieri in carica n. 9

Di cui presenti n. 6 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Geom. SCANO GIORGIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dr FAMA' FRANCO, il quale svolge i compiti di consulenza giuridico-amministrativo ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lvo 267/2000 ss.mm.ii.;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

- Illustra la proposta agli atti;
- Invita quindi i presenti a pronunciarsi in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'intervento del Presidente;

Acquisito ai sensi dell'art. 49 e 153 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il parere favorevole reso dal RDS Finanziario;

Acquisito il parere del Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000 e successive mm.ii., ed in particolare il comma 3 dell'art.149;

VISTO il comma 169 dell'art.1 della Legge 27/12/2006 n.296 che stabilisce entro la scadenza dei termini fissati da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, il termine entro il quale debbano essere approvate le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali con effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento; tale articolo stabilisce inoltre che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014, che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al 30/04/2014;

VISTI:

- > il D.Lgs.n.23 del 14.3.2011, ed in particolare gli articoli 8 e 9 relativi all'Imposta Municipale Propria;
- > l'art.13 del D.L.201 del 6.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n.214 relativa all'anticipazione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- > il comma 380 dell'art.1 della Legge di stabilità 2013 n. 228 del 24/12/2012 il quale, fra l'altro, sopprime la riserva allo Stato del quota dell'IMU ed istituisce il Fondo di solidarietà comunale;
- > la Legge 27/12/2013 n.147 - Legge di stabilità 2014 - ed in particolare il comma 639 e seguenti dell'art.1 che istituiscono l' IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - la quale si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi articolata nella TASI (servizi indivisibili) e nella TARI (tassa sui rifiuti);
- > il comma 640 del citato articolo 1 fissa un tetto massimo all'aliquota dell'IMU e della TASI, che non può superare i limiti stabiliti per la sola IMU;
- > il comma 707 e seguenti del citato art.1 modifica l'art.13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n.214, ed introduce diverse novità sull'Imposta Municipale Propria, in particolare sopprimendo l'imponibilità ai fini IMU dell'abitazione principale e delle sue pertinenze, nonché per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- > da tale esclusione non sono compresi gli immobili classificati in categoria A/1, A/8 e A/9 (fattispecie non presente nel Comune di Simala), nonché gli alloggi popolari regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica; per tali fattispecie rimane il precedente regime che prevedeva aliquota ridotta e detrazioni in virtù delle modifiche introdotte dal comma 707 dell'art.1 della Legge 147/2013;

PRESO ATTO della competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito alle aliquote ed alle tariffe IMU, come disposto dal comma 5 e 7 dell'art.8 del D.Lgs.23/2011 e dal comma 6 dell'art.13 del D.L.201/2011, convertito dalla Legge 214/2011;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della IUC, il quale comprende anche la regolamentazione dell'IMU, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 14 in data odierna (con contestuale revoca del Regolamento approvato con C.C. n. 36/2012);

CONSIDERATO che rimane confermata per il Comune la potestà di modificare le aliquote dell'IMU per le diverse fattispecie di immobili, entro i limiti fissati dal citato art.13 del D.L.201/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione Consiliare n.6 del 27/3/2013, come modificata con C.C. n.22 del 17/6/2013 a seguito dei rilievi mossi dalla Direzione del Federalismo Fiscale del Dipartimento delle Finanze del MEF, con le quali il Comune ha fissato le aliquote e detrazioni dell'IMU per l'anno 2013;

PRESO ATTO di quanto segue:

- il gettito dell'IMU per l'anno 2013 è stato pari a complessive €.26.752,80;
- la quota dell'IMU che il Comune deve trasferire allo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2013 (istituito con il comma 380 dell'art.1 della legge 228/2012) è pari ad € 15.189,22 (cioè il 30,745% del gettito IMU stimato dal Ministero ad aliquote di base pari ad € 49.402,959);
- la differenza fra il gettito stimato ad aliquote di base e la quota destinata ad alimentare il F.S.C. pari ad € 34.213,73 è stata portata in detrazione dai trasferimenti statali consolidati calcolati per l'anno 2013;
- la somma complessiva di € 9.324,72 è stata successivamente restituita al Comune a ristoro del mancato gettito IMU dalle abitazioni principali e dell'IMU riferita agli immobili di proprietà comunale, compresi nella stima di cui sopra;
- la riduzione complessivamente apportata ai trasferimenti erariali 2013 è stata pari ad € 24.889,01;
- il gettito IMU per l'anno 2014, in caso di conferma della riduzione delle aliquote operata per l'anno 2013, può essere stimato in € 27.000,00;
- la dotazione complessiva del F.S.C. per il 2014 è stata confermata nella stessa misura prevista per il 2013, mentre i criteri di riparto del fondo devono essere ancora stabiliti tenendo conto anche della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI, il Fondo potrà essere ulteriormente incrementato con successivo provvedimento ministeriale;
- il gettito IMU per l'anno 2014 ad aliquote di base, può essere stimato secondo i dati ministeriali in € 40.000,00;
- la quota di IMU da destinare al F.S.C. a carico del Comune per il 2014, può essere presuntivamente quantificata come per il 2013 (€ 15.200,00), così come la quota che verrà portata in riduzione del F.S.C. (€ 24.800,00), salvo diverse rimodulazioni da parte del competente Ministero;
- il Fondo Unico Regionale previsto dalla Finanziaria 2014 è stato confermato, nel quantum e nei criteri di ripartizione, come per lo scorso esercizio 2013;

RITENUTO poter confermare anche per il 2014 le aliquote e le detrazioni previste per l'anno 2013, con un gettito presunto risultante pari ad € 27.000,00;

DATO ATTO della necessità di prevedere aliquote e detrazioni da applicare all'abitazione principale, in quanto presenti nel comune n.10 alloggi popolari di proprietà dell'A.R.E.A.;

DOPO ampia ed esauriente discussione,

CON VOTI unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

LA PREMESSA è parte integrante del deliberato e qui ratificata a tutti gli effetti;

DI APPROVARE come segue le aliquote e detrazioni relative all'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU - per l'anno 2014:

- abbattimento dallo 0,4% allo 0,2% dell'aliquota per l'abitazione principale, lasciando invariata la detrazione di € 200,00;
- abbattimento dallo 0,2% allo 0,1% dell'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, diversi da quelli classificati nel gruppo catastale D;
- abbattimento da 0,76% a 0,46% dell'aliquota applicata alla generalità degli immobili diversi dalle fattispecie di cui sopra, con esclusione degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

DI DARE ATTO che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa in modalità telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, per l'inserimento nel Portale del federalismo fiscale, come previsto dalla normativa vigente.